

MOD. 10/DD

a.s. 2023/24

Programmazione DIPARTIMENTO di MATEMATICA E FISICA

CLASSE TERZA indirizzo PROFESSIONALE SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINA MATEMATICA

Coordinatore: Prof.ssa Giusio Claudia

Riunione del: 7/9/2023

COMPETENZE TRASVERSALI

Si fa riferimento al curriculum di Istituto.

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Operare con gli strumenti matematici finalizzati alla risoluzione di problemi di 2° grado (equazioni)	A) In maniera autonoma traduce problemi di vario tipo utilizzando equazioni di 2° grado. B) In maniera guidata traduce problemi di vario tipo utilizzando equazioni di 2° grado. C) Risolve correttamente semplici equazioni di 2° grado. D) Risolve in modo approssimativo semplici equazioni di 2° grado.
2. Riconoscere funzioni quadratiche nel piano cartesiano, rappresentarle graficamente e metterle in relazione fra loro	A) Opera con le funzioni quadratiche e, in modo autonomo, le confronta; padroneggia l'argomento sia dal punto di vista geometrico che analitico. B) Opera con le funzioni quadratiche e, in maniera guidata, le confronta. C) Riconosce le funzioni quadratiche ed è in grado di rappresentarle graficamente; ne individua le caratteristiche essenziali. D) Individua con difficoltà le funzioni quadratiche e le rappresenta graficamente in modo lacunoso.
3. Operare con gli strumenti matematici finalizzati alla risoluzione di problemi di 2° grado (sistemi)	A) In maniera autonoma traduce problemi di geometria analitica utilizzando sistemi di 2° grado. B) In maniera guidata traduce problemi di geometria analitica utilizzando sistemi di 2° grado. C) Risolve correttamente semplici sistemi di 2° grado. D) Risolve in modo approssimativo semplici sistemi di 2° grado.
4. Riconoscere l'evoluzione di un fenomeno dalla sua rappresentazione grafica	A) Individua i significati impliciti di una rappresentazione grafica e li collega a fenomeni di varia natura. B) Trasferisce le procedure per la rappresentazione grafica in contesti di natura diversa. C) Riconosce l'evoluzione di semplici fenomeni dalla loro rappresentazione grafica; individua i dati essenziali per la costruzione di un grafico. D) Riconosce con difficoltà l'evoluzione di un fenomeno dalla sua rappresentazione grafica.

5. Operare con le disequazioni	<p>A) Risolve autonomamente le disequazioni e le interpreta consapevolmente.</p> <p>B) Opera con il simbolismo, riconosce le principali regole sintattiche e le applica correttamente.</p> <p>C) Interpreta il simbolismo, ma non sempre utilizza le regole sintattiche correttamente.</p> <p>D) Interpreta a stento il simbolismo ed utilizza le regole sintattiche in modo scorretto.</p>
---------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI
<p>Modulo 1: Equazioni di 2° grado</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni e campo di esistenza, classificazione. • Risoluzione di un'equazione di 2° grado per tutti i valori dei suoi coefficienti. • Risoluzioni di problemi di 2° grado in una incognita.
<p>Modulo 2: Parabola e sistemi di 2° grado</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equazione della parabola e suoi elementi fondamentali. • Posizione reciproca retta-parabola: risoluzione di sistemi di 2° grado. • Problemi applicativi risolvibili con i sistemi di 2° grado
<p>Modulo 3: Disequazioni di 2° grado intere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervalli di soluzioni e loro rappresentazione (algebraica, grafica, per intervalli) • Metodo grafico per la risoluzione delle disequazioni di 2° grado intere • Problemi applicativi risolvibili con le disequazioni di 2° grado
<p>Modulo 4: Statistica bivariata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiami e complementi di statistica univariata: i principali indici di posizione e di variabilità. • Tabelle a doppia entrata: distribuzioni marginali e condizionate. • Caratteri dipendenti o indipendenti. • I modelli statistici: la regressione lineare (cenni).

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA
<p>Tipologia</p> <p>X aperte</p> <p>X a risposta multipla</p> <p>X strutturate/semi-strutturate</p> <p>X a tipologia mista</p> <p>X interrogazioni orali</p>
<p>Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre:</p> <p>3 nelle varie tipologie indicate.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto, inoltre, della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO.

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Proposte progettuali/attività per l'insegnamento dell'Educazione civica:

- Per l'area tematica afferente lo sviluppo delle competenze per la cittadinanza digitale, si propone alle classi del biennio un'eventuale attività sull'accREDITAMENTO delle fonti digitali, traendo spunto dal lavoro svolto e già sperimentato sulle sue classi dalla Prof.ssa Buzano.
- Per il triennio, si propongono attività di lettura di grafici e indagini statistiche relative alle tematiche dell'Educazione civica che ciascun CdC sceglierà di trattare.
- Per il triennio, si propone inoltre la visione del film a tema matematico "Il diritto di contare", coinvolgente tematiche sociali, storiche, scientifiche e matematiche tout-cour, con attività di restituzione da parte degli studenti tramite relazione strutturata.

Proposte progettuali/attività per la valorizzazione delle eccellenze:

- Laboratorio di scacchi
- Clil (strutturazione di un modulo della disciplina spiegato in lingua straniera)
- Preparazione ai test universitari e post-diploma (da ricordare con la commissione PNRR).

Attività varie:

- Eventuali presenze con altri colleghi di matematica per attività di potenziamento/consolidamento in presenza.
- Eventuali presenze con colleghi di discipline affini alla matematica per attività di potenziamento/consolidamento in presenza.

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

- Visione di film a tema matematico che toccano anche altre aree disciplinari, con attività di restituzione per tutte le materie coinvolte.
- Uscite didattiche sul territorio per visite a musei, mostre, siti pianificate e svolte insieme con i colleghi delle varie discipline coinvolte trasversalmente nelle attività (ad es. visita della Torino barocca con studio dei collegamenti tra matematica e arte, visita al "Museo Lombroso" e al "Museo della Frutta" per la valenza scientifica ed i collegamenti interdisciplinari con Psicologia, Anatomia, Scienze ecc.).

LIBRI DI TESTO

ISBN: 9788808954398

AUTORI: Carlo Bertoni, Yeap Ban Har, Joseph Yeo, Andrea Kang

TITOLO: PENSACI! - VOLUME 3 + eBook multimediale

EDITORE: ZANICHELLI

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Eventuali dispense fornite dal docente, anche in formato digitale.

Programmazione DIPARTIMENTO di LETTERE

CLASSI: TERZA N
DISCIPLINA: STORIA

INDIRIZZO: socio sanitario

DOCENTE: Giovanna Cicoria

COMPETENZE TRASVERSALI
Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Comprendere e descrivere i caratteri della storia politica, sociale ed economica tra Medioevo ed Età Moderna	A) Descrive informazioni e dati e li confronta in modo pertinente con la propria esperienza del mondo B) Confronta informazioni e dati per analogia e contrasto C) Riconosce informazioni e dati essenziali D) Confonde/fraintende i dati e le informazioni di base
2. Comprendere e descrivere mutamenti e permanenze tra Medioevo ed Età Moderna	A) Organizza dati e informazioni per descrivere gli sviluppi di un processo storico B) Individua le relazioni fra le fasi di un processo storico C) Descrive le linee essenziali di un processo storico D) Non comprende i punti-chiave di un processo storico

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI

Nota. Nell'indirizzo professionale si prevede **la realizzazione di UDA**: pertanto nei Moduli seguenti vengono indicati contenuti e argomenti da sviluppare, che poi ogni CdC provvederà a selezionare declinandoli in UDA

IL BASSO MEDIOEVO E LA FORMAZIONE DELL'EUROPA MODERNA

L'articolazione dei **moduli** (a cura del Docente) avverrà all'interno del periodo storico sotto indicato, sviluppando i seguenti nuclei tematici:

- Società, economia e politica dal Basso Medioevo all'Età Moderna
- La crisi del Trecento
- Le scoperte geografiche
- La religiosità nell'Età Moderna: la Riforma protestante.

► Proposta di articolazione del programma:

Modulo 1. QUADRO INTRODUTTIVO - Modulo di raccordo e di ripasso dell'**Alto Medioevo**: il Sacro Romano Impero di Carlo Magno; il feudalesimo e l'incastellamento; il sistema curtense; la società dei tre ordini.

Modulo 2. IL BASSO MEDIOEVO

- 2.1 La rinascita dell'Occidente medievale dopo il Mille; una società in cambiamento
- 2.2 L'Impero, la Chiesa, le città
- 2.3 L'età di Federico Barbarossa
- 2.5 Società urbana e nuova cultura

Modulo 3. TRA MEDIOEVO ED ETÀ MODERNA

- 3.1 La crisi del Trecento: crolli finanziari, carestie, epidemie
- 3.2 La crisi dell'universalismo
- 3.3 L'Europa delle monarchie nazionali
- 3.5 L'Italia e il suo ruolo nel Medioevo: signorie e stati regionali
- 3.6 Le esplorazioni e le nuove scoperte geografiche

Modulo 4. STATI E MERCANTI: IL CINQUECENTO

- 4.1 Rinascimento e Riforma
- 4.2 L'età di Carlo V e la Controriforma (*quadro di sintesi*)
- 4.3 L'Italia nel Cinquecento

OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA

Tipologia

- X aperte
- X a risposta multipla
- X strutturate/semi-strutturate
- X interrogazioni ed esposizioni orali
- X produzione scritta (relazioni, ricerche, approfondimenti, ecc.)

(altro) ...

- Agli allievi saranno indicati tempi, modalità di svolgimento e criteri di valutazione della prova.
- Durante il percorso di apprendimento saranno predisposte prove e verifiche a carattere **formativo**, fornendo agli studenti adeguate informazioni e opportune indicazioni-guida.
- A conclusione di ogni modulo/unità didattica l'insegnante predispone una **verifica sommativa** per la valutazione dei livelli di conoscenza e competenza acquisiti dagli studenti
- Saranno previste **prove di recupero** per gli studenti che evidenziano risultati insufficienti.

Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

- Si prevedono almeno 2 valutazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

Di seguito si riportano alcuni **indicatori** (che verranno comunicati agli studenti) individuati per la valutazione delle prove orali/scritte:

- **Adeguatezza del discorso/testo:** aderenza alla consegna, pertinenza all'argomento proposto
- **Caratteristiche del contenuto:** livello delle conoscenze, ampiezza e ricchezza della trattazione, padronanza dell'argomento, capacità di approfondimento
- **Organizzazione:** articolazione e coerenza, capacità di collegamenti e di confronti
- **Correttezza formale e proprietà lessicale:** uso corretto del linguaggio settoriale

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Il dipartimento promuove e sostiene progetti e iniziative in sinergia con il nostro territorio.

Per le classi del TRIENNIO si segnalano:

- eventuali proposte del **Progetto Diderot**
- visite a musei/mostre/monumenti d'interesse
- visite guidate (es. *Torino medievale*)
-

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

Eventuali attività e iniziative a carattere interdipartimentale verranno definite dai singoli Consigli di Classe.

LIBRI DI TESTO

Storia in movimento 1 Dal Mille al Seicento, A. Brancati T. Pagliarini, Rizzoli, La Nuova Italia

Programmazione DIPARTIMENTO di LETTERE

CLASSI: 3 N **INDIRIZZO:** socio sanitario
DISCIPLINA: lingua e letteratura italiana
DOCENTE: GIOVANNA CICORIA

COMPETENZE TRASVERSALI
Si fa riferimento al curricolo di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Ascoltare e esprimersi oralmente	A) Sa sviluppare un discorso facendo confronti pertinenti con altre conoscenze in suo possesso B) Prende note e appunti coerenti su un argomento specifico; pone domande pertinenti; sa organizzare un discorso C) Ascolta comprendendo i significati espliciti; si esprime in modo chiaro D) Comprende solo parti del messaggio; si esprime in modo confuso
2. Leggere un testo letterario e non	A) Comprende i significati impliciti di un testo integrandone le informazioni con le proprie conoscenze B) Coglie le relazioni fra le parti di un testo C) Coglie il senso generale esplicito di un testo D) Non possiede tecniche di lettura efficaci per raggiungere la comprensione di un testo
3. Produrre testi scritti espositivi e argomentativi	A) Sa organizzare dati e informazioni in paragrafi ben collegati per produrre una relazione/un testo argomentativo B) Applica le regole sintattico-lessicali per produrre testi corretti e coerenti C) Sa parafrasare e riassumere un testo D) Produce testi poco corretti e poco coerenti

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C)** Livello SUFFICIENTE (di soglia)
 D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI
<i>Nota. Nell'indirizzo professionale si prevede la realizzazione di UDA: pertanto nei Moduli seguenti vengono indicati contenuti e argomenti da sviluppare, che poi ogni CdC provvederà a selezionare declinandoli in UDA.</i>
Modulo 1 <ul style="list-style-type: none">Il quadro storico e culturale: la civiltà medievale. La cultura religiosa e il suo simbolismo; le corti e la "cortesìa"; la nuova cultura laica; la nascita delle lingue e delle letterature romanze; la poesia stilnovista
Modulo 2 <ul style="list-style-type: none">Dante Alighieri. La Commedia: genesi, struttura e caratteri principali dell'opera; lettura e analisi di canti scelti

<p>Modulo 3</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Francesco Petrarca. <p>Lettura e analisi di alcune liriche del Canzoniere.</p>
<p>Modulo 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giovanni Boccaccio <p>Lettura e analisi di alcune novelle del Decameron.</p>
<p>Modulo 5</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La cultura umanistica e rinascimentale fra '400 e '500
<p>Modulo 8</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produzione scritta: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attività di potenziamento delle competenze espositive, argomentative e di sintesi: stesura di testi argomentativi, analisi di testi letterari, relazioni, riassunti. <input type="checkbox"/> Compilazione del Diario di bordo e stesura della Relazione finale del P.C.T.O <input type="checkbox"/> <i>altro ...</i>

OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA

Tipologia

- X aperte
- X a risposta multipla
- X strutturate/semi-strutturate
- X interrogazioni ed esposizioni orali
- X per classi parallele
- X produzione scritta
- X schedature di libri/film/spettacoli
- (altro) ...

- Agli allievi saranno indicati tempi, modalità di svolgimento e criteri di valutazione della prova.
- Durante il percorso di apprendimento saranno predisposte prove e verifiche a carattere **formativo**, fornendo agli studenti adeguate informazioni e opportune indicazioni-guida.
- A conclusione di ogni modulo/unità didattica l'insegnante predispone una **verifica sommativa** per la valutazione dei livelli di conoscenza e competenza acquisiti dagli studenti
- Saranno previste **prove di recupero** per gli studenti che evidenziano risultati insufficienti.

Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

- Si prevedono almeno 2 valutazioni di prove scritte e 2 di prove orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

Di seguito si riportano alcuni **indicatori** (che verranno comunicati agli studenti) individuati per la valutazione delle prove orali/scritte:

- **Adeguatezza del discorso/testo:** aderenza alla consegna, pertinenza all'argomento proposto
- **Caratteristiche del contenuto:** livello delle conoscenze, ampiezza e ricchezza della trattazione, padronanza dell'argomento, capacità di argomentazione e di approfondimento
- **Correttezza ortografica e morfo-sintattica**
- **Organizzazione:** articolazione, coesione e coerenza delle varie parti
- **Lessico e stile**

PROGETTI/ATTIVITÀ PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Il dipartimento promuove e sostiene progetti e iniziative in sinergia con il nostro territorio.

Per le classi del TRIENNIO si segnalano:

- alcune proposte del **Progetto Diderot**
- quotidiano in classe

ATTIVITÀ INTERDIPARTIMENTALI

Eventuali attività e iniziative a carattere interdipartimentale verranno definite dai singoli Consigli di Classe.

LIBRI DI TESTO

La scoperta della letteratura 1 Dal Medioevo al Rinascimento, P. Di Sacco, Ed Bruno Mondadori Pearson

COMPETENZE TRASVERSALI	
Si fa riferimento al curricolo di Istituto	
COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza	<p>Sa cogliere la specificità della psicologia come scienza in modo autonomo</p> <p>Sa cogliere la specificità della psicologia come scienza con discreta autonomia</p> <p>Sa cogliere la specificità della psicologia come scienza con parziale autonomia</p> <p>Non sa cogliere la specificità della psicologia come scienza</p>
2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia	<p>Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia in modo autonomo</p> <p>Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia con discreta autonomia</p> <p>Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia con parziale autonomia</p> <p>Non utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia</p>
3. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali teorie dello sviluppo e dell'intelligenza	<p>Individua collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali teorie dello sviluppo e dell'intelligenza in modo autonomo</p> <p>Individua collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali teorie dello sviluppo e dell'intelligenza con discreta autonomia</p>

	<p>Individua collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali teorie dello sviluppo e dell'intelligenza con parziale autonomia</p> <p>Non individua collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali teorie dello sviluppo e dell'intelligenza</p>
<p>4. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.</p>	<p>Facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati in modo autonomo</p> <p>Facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati con discreta autonomia</p> <p>Facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati con parziale autonomia</p> <p>Non facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati</p>

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI

SEZIONE 1: LA PSICOLOGIA E IL SUO CAMPO DI APPLICAZIONE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Unità 1: Le principali scuole di pensiero della psicologia

La nascita della psicologia come scienza autonoma e il comportamentismo

La psicoanalisi

La psicologia umanistica

Il cognitivismo

La teoria sistemico-relazionale

Unità 2: Le principali teorie dello sviluppo

Piaget e la teoria dello sviluppo cognitivo

Erikson e la teoria dello sviluppo psico-sociale

Le teorie dell'attaccamento: Bowlby e Ainsworth

SEZIONE 2: I SOGGETTI DELL'INTERVENTO

Unità 1: Minori e stati patologici

I disturbi del neurosviluppo: disabilità intellettive e spettro autistico

Unità 2: Il disagio adolescenziale

Le condotte autolesioniste

Le condotte devianti

Gli adolescenti durante la pandemia da Covid-19

SEZIONE 3: ASPETTI E CARATTERISTICHE DEL LAVORO SOCIO-SANITARIO

Unità 1: Star bene con se stessi e gli altri

La salute

Il benessere

Unità 2: Prendersi cura degli altri

I comportamenti di aiuto

Le professioni di aiuto

Il lavoro di equipe in ambito socio-sanitari

OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA

Tipologia

aperte
a risposta multipla
strutturate/semi-strutturate
interrogazioni orali
lavori in piccolo gruppo
lavori su classroom

Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Almeno due verifiche per ogni periodo scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

Collaborazioni con altre discipline: Diritto, Metodologie operative, Storia

LIBRI DI TESTO

Como, E. Clemente, R. Danieli, "Il laboratorio della psicologia generale e applicata", Vol.1, Paravia

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

C.D., siti Internet, video, filmati, libri, depliant, LIM, fotocopie ecc...

MOD. 10/DD

a.s. 2023-2024

Programmazione DIPARTIMENTO di IRC

CLASSI prime – seconde – terze INDIRIZZI tutti
 DISCIPLINA RELIGIONE

COMPETENZE TRASVERSALI	
Si fa riferimento al curricolo di Istituto	
COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Interrogativi universali dell'umanità, risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni	<p>A) l'allievo formula domande di senso a partire dalla propria esperienza personale e di relazione</p> <p>B) l'allievo comprende alcune domande di senso a partire dalla propria esperienza personale e di relazione</p> <p>C) l'allievo coglie qualche domanda di senso cercando di partire dalla propria esperienza personale e di relazione</p> <p>D) l'allievo non riesce a formulare domande di senso a partire dalla propria esperienza personale e di relazione</p>
2. Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea	<p>A) l'allievo utilizza un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione ed esoterismo</p> <p>B) l'allievo utilizza un linguaggio religioso abbastanza preciso per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione ed esoterismo</p> <p>C) l'allievo coglie il linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo a volte espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione ed esoterismo</p> <p>D) l'allievo non riesce ad utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, non distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione ed esoterismo</p>
3. Dinamica dello sviluppo e della crescita come occasione di esplorazione e conoscenza critica del mondo, di tensione tra il "già" e "non ancora"	<p>A) l'allievo coglie e spiega l'esistenza come percorso di crescita, di scoperta e di maturazione della propria personalità e di un punto di vista critico sulla realtà circostante</p>

	<p>B) l'allievo capisce l'esistenza come percorso di crescita, di scoperta e di maturazione della propria personalità e di un punto di vista critico sulla realtà circostante</p> <p>C) l'allievo cerca di cogliere l'esistenza come percorso di crescita, di scoperta e di maturazione della propria personalità e di un punto di vista critico sulla realtà circostante</p> <p>D) l'allievo non riesce a cogliere l'esistenza come percorso di crescita, di scoperta e di maturazione della propria personalità e di un punto di vista critico sulla realtà circostante</p>
<p>4. Approccio alla conoscenza della Bibbia come codice culturale dell'Occidente (arte, architettura, morale, poesia, diritto, antropologia, ecc.).</p>	<p>A) l'allievo riconosce e illustra in molta parte della cultura e dell'arte europea tracce di ispirazione biblica</p> <p>B) l'allievo riconosce e illustra in qualche parte della cultura e dell'arte europea tracce di ispirazione biblica</p> <p>C) l'allievo riconosce e tenta di illustrare in parte della cultura e dell'arte europea tracce di ispirazione biblica</p> <p>D) l'allievo non riesce a riconoscere né illustrare in molta parte della cultura e dell'arte europea tracce di ispirazione biblica</p>

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI
<p>Modulo 1 Area Antropologico-esistenziale</p>
<p>Modulo 2 Area storico-fenomenologica</p>
<p>Modulo 3 Area biblico-teologica</p>

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
<p>Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)</p>

PROVE DI VERIFICA
<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> aperte <input checked="" type="checkbox"/> a risposta multipla <input type="checkbox"/> strutturate/semi-strutturate <input checked="" type="checkbox"/> interrogazioni orali <input type="checkbox"/> per classi parallele <input checked="" type="checkbox"/> di gruppo
<p>Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre: 1</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre dell'interesse, capacità di ascolto, partecipazione, abilità di impostare domande di senso e di elaborare ciò che viene proposto dall'insegnante, abilità di cogliere il senso profondo della vita e di riformulare risposte coerenti, capacità di confronto, di dialogo e di ascolto di sé stessi e degli altri.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

1. Percorso di conoscenza e visita di realtà della città di Torino che si occupano di volontariato, in particolare il Ser.Mi.G.

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

1. Partecipazione al progetto "Migrazioni" ove attivato

LIBRI DI TESTO

PISCI - BERNARDO, *All'ombra del sicomoro*, DEA Scuola

MICHELE CONTADINI, *Itinerari 2.0 - volume unico*, LDC scuola

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Bibbia, fotocopie fornite dal docente, proiezione di video, articoli di quotidiani, ecc.

COMPETENZE TRASVERSALI	
Si fa riferimento al curriculum di Istituto	
COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
<p>1. Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, ecologia, globalizzazione.</p>	<p>A) l'allievo sa motivare le proprie scelte di vita in un contesto multiculturale, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>B) l'allievo sa motivare discretamente le proprie scelte di vita in un contesto multiculturale, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>C) l'allievo sa motivare in modo sufficiente le proprie scelte di vita in un contesto multiculturale, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>D) l'allievo non sa motivare le proprie scelte di vita in un contesto multiculturale, né confrontarle con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p>
<p>2. L'amore, il matrimonio, le scelte di vita nelle tre grandi religioni monoteiste.</p>	<p>A) l'allievo sa riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>B) l'allievo sa discretamente riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>C) l'allievo sa riconoscere in modo sufficiente il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>D) l'allievo non sa riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
<p>3. Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della morte/risurrezione di Gesù Cristo.</p>	<p>A) l'allievo sa individuare la visione cristiana della vita in riferimento al suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</p> <p>B) l'allievo sa individuare discretamente la visione cristiana della vita in riferimento al suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</p> <p>C) l'allievo sa individuare in modo sufficiente la visione cristiana della vita in riferimento al suo fine ultimo, in</p>

	<p>un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</p> <p>D) l'allievo non sa individuare la visione cristiana della vita in riferimento al suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</p>
<p>4. Approccio alla conoscenza della Bibbia come codice culturale dell'Occidente (arte, architettura, morale, poesia, diritto, antropologia, ecc.).</p>	<p>A) l'allievo riconosce e illustra in molta parte della cultura e dell'arte europea tracce di ispirazione biblica.</p> <p>B) l'allievo riconosce e illustra in qualche parte della cultura e dell'arte europea tracce di ispirazione biblica.</p> <p>C) l'allievo riconosce e tenta di illustrare in parte della cultura e dell'arte europea tracce di ispirazione biblica</p> <p>D) l'allievo non riesce a riconoscere né illustrare in molta parte della cultura e dell'arte europea tracce di ispirazione biblica.</p>

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI
<p>Modulo 1 Area Antropologico-esistenziale</p>
<p>Modulo 2 Area storico-fenomenologica</p>
<p>Modulo 3 Area biblico-teologica</p>

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
<p>Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)</p>

PROVE DI VERIFICA
<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> aperte <input checked="" type="checkbox"/> a risposta multipla <input type="checkbox"/> strutturate/semi-strutturate <input checked="" type="checkbox"/> interrogazioni orali <input type="checkbox"/> per classi parallele <input checked="" type="checkbox"/> di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre dell'interesse, capacità di ascolto, partecipazione, abilità di impostare domande di senso e di elaborare ciò che viene proposto dall'insegnante, abilità di cogliere il senso profondo della vita e di riformulare risposte coerenti, capacità di confronto, di dialogo e di ascolto di sé stessi e degli altri.</p>

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

3. Percorso di conoscenza e visita di realtà della città di Torino che si occupano di volontariato, in particolare il Ser.Mi.G.
4. Se verrà ripresa vorremmo riproporre anche l'iniziativa "Il Treno della memoria".

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

LIBRI DI TESTO

PISCI - BERNARDO, *All'ombra del sicomoro*, DEA Scuola

MICHELE CONTADINI, *Itinerari 2.0 - volume unico*, LDC scuola

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Bibbia, fotocopie fornite dal docente, proiezione di video, articoli di quotidiani, ecc.

MOD. 10/DD

a.s. 2023/2024

Programmazione DIPARTIMENTO di INGLESE

CLASSI 3[^] INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO
DISCIPLINA: INGLESE

Riunione del: 07/09/2023

COMPETENZE TRASVERSALI
Si fa riferimento al curricolo di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
<p>1. Ascoltare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere argomenti quotidiani comuni e professionali dalla voce dell'insegnante ed in dialoghi registrati - comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi multimediali e audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> A) Comprende i punti-chiave e il significato globale di un dialogo/conversazione, cogliendone anche i dettagli B) Comprende i punti-chiave e il senso generale di un dialogo/conversazione C) Comprende i punti-chiave di brevi dialoghi/conversazioni D) Comprende solo parzialmente un breve discorso/ conversazione
<p>2. Leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo. -distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. 	<ul style="list-style-type: none"> A) Comprende e applica i meccanismi di coerenza e coesione testuale B) Coglie i punti -chiave e il senso generale di un testo C) Coglie i punti -chiave di una frase o di un testo D) Legge in modo meccanico, senza operare il monitoraggio della comprensione
<p>3. Scrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. -produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, 	<ul style="list-style-type: none"> A) Riconosce ed applica i meccanismi di ricodificazione, espansione ed organizzazione delle informazioni per la produzione di testi coerenti e coesi B) Scrive testi pertinenti alle consegne, con limitati errori morfologico-lessicali

<p>ipotesi e descrivere esperienze e processi. -produrre corrispondenza, brevi relazioni, sintesi e commenti, descrizioni e presentazioni utilizzando il lessico appropriato. -utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p>	<p>C) Scrive testi pertinenti alle consegne e comprensibili, ma con errori morfologico-lessicali D) Non è in grado di produrre frasi pertinenti alle consegne</p>
<p>4. Conversare: -interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro anche con strategie compensative</p>	<p>A) Conversa ed interagisce in modo autonomo B) Espone in modo ordinato e corretto e mantiene aperta una conversazione seguendo indicazioni-guida C) Espone argomenti e concetti semplici ed interagisce formulando frasi brevi ma pertinenti D) Interagisce con molta difficoltà con un interlocutore / Non è in grado di interagire con un interlocutore</p>

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C)** Livello SUFFICIENTE (di soglia)

D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

<p>CONTENUTI</p> <p>QUI SI SEGUITO LA SCANSIONE IN MODULI.*</p> <p>* POTRÀ ESSERE EVENTUALMENTE SOGGETTA A VARIAZIONI/RIDUZIONI IN CONSIDERAZIONE DEL LIVELLO DI COMPETENZA DELLA CLASSE, DELLE CONDIZIONI DI INSEGNAMENTO E DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI A DISPOSIZIONE IN AULA</p>
<p>Mod.1: Corpo umano e principali sistemi, alimentazione.</p>
<p>Mod.2: Sviluppo del bambino dalla nascita ai tre anni. Il gioco. Servizi rivolti alla prima infanzia: assistenza domiciliare, scuola materna, gruppi di gioco. Principali teorie dello sviluppo</p>
<p>Mod 3: Argomenti attinenti ai percorsi pluridisciplinari del Consiglio di Classe inclusa l'Educazione Civica</p>
<p>Mod.4: trasversale, grammatica (almeno pronomi relativi, condizionali – would e could-present perfect, periodo ipotetico del 1° e 2° tipo, forma di durata uso di for e since, imperativo)</p>
<p>Mod 5: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento linguaggio base; dialoghi con l'utente - genitore riguardo agli argomenti della programmazione. Breve relazione/ scheda sull'esperienza di stage.</p>

<p>Obiettivi di riferimento per l'ammissione alla classe successiva</p>
<p>Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare</p>

(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

Gli argomenti programmati rappresentano i temi di base del corso socio-sanitario pertanto per gli **obiettivi minimi** si opererà una selezione dei contenuti riducendone il numero ma non la tipologia. Per quanto riguarda le attività scritte si opererà per il riconoscimento e l'applicazione di strutture a livello almeno A2 privilegiando le attività più guidate (ad esempio vero/falso, scelta multipla, accoppiamento, completamento di frasi, comprensione di un testo tecnico tramite formulazione di risposte brevi) e/o la predisposizione autonoma di brevi testi di carattere tecnico. Per quanto riguarda il lessico si ridurrà il numero dei vocaboli e modi di dire da imparare mentre per l'orale la richiesta verterà sulla verifica della comprensione delle domande e la produzione di risposte essenziali e coerenti con l'utilizzo del lessico tecnico di base. Le attività di ascolto saranno principalmente orientate alla comprensione dei testi/attività proposti dal libro in adozione.

PROVE DI VERIFICA

Tipologia:

- aperte
- a risposta multipla
- strutturate/semi-strutturate
- interrogazioni orali

Ascoltare: test a domande chiuse, completamento di griglie, tabelle, dialoghi ed interrogazioni orali, testi di carattere professionale.

Leggere: osservazione della lettura ad alta voce in classe, test a domande chiuse, test strutturati di abbinamento o completamento, completamento di griglie, tabelle, semplici mappe concettuali, testi di carattere professionale, risposte a domande aperte sul testo.

Conversare: domande aperte, dialoghi in situazione, esposizione di argomenti studiati

Scrivere: test di completamento, test di ricostruzione, redazione di lettere, e-mail e messaggi, dialoghi scritti, presentazione di argomenti studiati, risposte a domande aperte.

Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Due verifiche orali e due scritte per quadrimestre, compatibilmente con il profilo di ogni classe. Il numero e le tipologie di prove potranno subire dei cambiamenti secondo il livello di competenza della classe e delle condizioni in cui verranno portate avanti le attività didattiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per le prove strutturate, livello di sufficienza: generalmente 60%

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

PROGETTI / ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Attività specifiche per i vari corsi.
Progetto Erasmus+ per mobilità docenti allievi.

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

Saranno possibili attività condivise con l'asse dei linguaggi, psicologia, igiene.
Modulo di Educazione Civica trasversale a tutto il consiglio di classe.

LIBRI DI TESTO

Revellino – Schinardi- Tellier: **GROWING INTO OLD AGE, nuova edizione** Clitt, ISBN
9788808999894

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Sussidi didattici:
DVD/, computer, fotocopie e LIM/Smart TV.

a.s. 2023/2024

Programmazione DIPARTIMENTO di PSICOLOGIA E METODOLOGIE OPERATIVE

CLASSI TERZE INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO

DISCIPLINA Metodologie operative (laboratorio dei servizi socio sanitari)

Coordinatore:

Riunione del:

COMPETENZE TRASVERSALI
Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Utilizzare il linguaggio tecnico in modo appropriato	A) Utilizza in modo autonomo e appropriato la terminologia tecnica B) Usa in modo adeguato la terminologia tecnica C) Conosce i lineamenti essenziali della terminologia tecnica D) Usa il linguaggio tecnico in modo approssimativo
2. Riconosce ed elabora i dati di una ricerca	A) Interpreta in modo autonomo i dati di raccolta B) Elabora in modo adeguato i dati di una ricerca C) conosce gli strumenti di lavoro essenziali D) Conosce in modo approssimativo il ruolo delle figure professionali
3. Percepire la vita di gruppo come esperienza determinante per lo sviluppo dell'individuo	A) E' pienamente consapevole delle dinamiche di gruppo B) Riconosce le dinamiche di gruppo ma non è personalmente consapevole C) Riconosce tali dinamiche su indicazioni guida D) Non riconosce le dinamiche di gruppo
4. Utilizzare i modelli della Metodologia per affrontare casi specifici	A) Utilizza con padronanza i vari modelli sperimentali B) Utilizza con padronanza i vari modelli sperimentali seguendo indicazioni – guida C) Riconosce i principali modelli sperimentali D) non è in grado di distinguere i vari modelli

LEGENDA: A) Livello BUONO B) Livello DISCRETO C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI

Modulo 1

I MINORI

- Definizione di Minore
- Le teorie dello sviluppo
- Le teorie della Montessori
- L'asilo nido
- L'inserimento e la Routine scolastica
- Le attività didattiche svolte presso le scuole dell'infanzia
- Il gioco
- I servizi rivolti ai minori
- I minori ospedalizzati
- I minori problematici
- I servizi rivolti ai minori problematici
- L'adozione e l'affidamento

Modulo 2

LA TERZA ETA'

- Chi è l'anziano
- I giovani anziani ed il pensionamento
- La salute e il processo irreversibile
- L'anziano e la casa
- L'invecchiamento fisiologico
- Il conflitto tra l'età anziana e la società odierna
- L'UVG
- L'anziano autosufficiente
- L'anziano parzialmente autosufficiente
- L'anziano non autosufficiente
- I servizi rivolti agli anziani
- L'affido degli anziani
- L'anziano e la malattia
- L'Alzheimer e le Demenze

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA

Tipologia

- ✓ Aperte
- ✓ A risposta multipla
- ✓ Strutturate/semi-strutturate
- ✓ Interrogazioni orali
- ✓ Compiti di realtà
- ✓ Lavori di gruppo

Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Voto unico (scritto + orale) I e II quadrimestre (almeno due valutazioni orali e due valutazioni scritte a RE)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

IL DIPARTIMENTO PROPONE LA COLLABORAZIONE E LA PARTECIPAZIONE AL **PROGETTO PATHS** E ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE DALLA **FS BENESSERE**.

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

IL DIPARTIMENTO PROPONE DI LAVORARE E COLLABORARE CON GLI ALTRI COLLEGHI DEI PROPRI CDC PER AFFRONTARE TEMATICHE COMUNI E LE UDA DI INDIRIZZO COME DA RIFORMA. LE COLLABORAZIONI CHE SI PREVEDONO SONO CON: IGIENE, DIRITTO, ITALIANO E STORIA (PER ESEMPIO PER EDUCAZIONE CIVICA) E VERRANNO RICHIESTE E CONCORDATE IN ITINERE.

LIBRI DI TESTO

PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE. PER IL TRIENNIO DELLE SCUOLE SUPERIORI.

CARMEN GATTO

CLITT

ISBN 9788808851048

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Materiale di cartoleria per attività laboratoriali, libro di testo.

MOD. 10/DD

a. s. 2023/2024

Programmazione DIPARTIMENTO di Diritto

Materie Giuridiche ed Economiche

CLASSE 3N - INDIRIZZO PROFESSIONALE PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Giangiaco Ferraro - Diritto, Legislazione sociale ed Economia

COMPETENZE TRASVERSALI

Si fa riferimento al curriculum di Istituto, con opportuna elaborazione da parte dei rispettivi Consigli di classe. Al riguardo, verranno valorizzate le seguenti **soft skills**:

- **pensiero critico/problem solving**: saper analizzare e valutare situazioni in modo da impiegare informazioni e idee al fine di formulare risposte e soluzioni adeguate al contesto di riferimento;
- **comunicazione**: saper ascoltare, comprendere e contestualizzare le informazioni per poi trasmetterle ad altri, in modalità verbale o non verbale;
- **collaborazione**: saper lavorare insieme in vista di un obiettivo comune, prevenendo ed eventualmente gestendo i conflitti in modo costruttivo;
- **utilizzo delle tecnologie informatiche e degli strumenti offerti dalla rete** mediante stili comportamentali corretti, attenti e responsabili, nel rispetto della normativa vigente, della comunità scolastica e della salvaguardia dei beni comuni.

Obiettivi generali

- **Obiettivi relazionali:**

- corretto rapporto insegnante-allievo
- capacità di autocritica e confronto con gli altri
- capacità di rispettare le scadenze temporali richieste
- rispetto dell'ambiente e del materiale didattico
- regolarità e partecipazione al lavoro svolto in classe
- disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante

- **Acquisizione del metodo di studio e abilità generali:**

- studio costante e *in itinere* della disciplina
- capacità di approfondire le nozioni fondamentali
- capacità di costruire schemi esplicativi personali
- capacità di collegare le conoscenze di diverse unità didattiche
- confrontare istituti giuridico-economici e situazioni reali
- esporre in modo corretto ed usare i termini essenziali del linguaggio giuridico-economico

Competenze di base disciplinari

Abilità

<p>1. Identificare i bisogni di base dei soggetti fragili nell'espletamento delle attività quotidiane e programmare azioni per soddisfarli favorendone il benessere, perseguendo fini di giustizia e solidarietà.</p>	<p>A) Sa individuare i diritti della personalità e gli istituti giuridici a tutela della persona fisica, riconoscendo i bisogni sociali e l'applicazione dei principi di giustizia e solidarietà, anche con riguardo al terzo settore.</p> <p>B) Sa riconoscere la normativa applicabile nei rapporti familiari, nelle situazioni di crisi familiare e di necessità di sostegno dei minori, e sa individuare la disciplina che tutela i rapporti lavorativi.</p> <p>C) Sa riconoscere gli strumenti di cui dispongono i lavoratori, in qualità di "contraenti deboli", per la tutela dei propri diritti.</p> <p>D) Sa riconoscere ma non approfondisce i meccanismi utili per la realizzazione dell'integrazione lavorativa, i bisogni sociali e le tutele a sostegno dei "soggetti deboli".</p>
<p>2. Identificare e comprendere le diverse tipologie dei servizi, i modelli organizzativi, le loro interconnessioni e le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio- sanitari.</p>	<p>A) Sa individuare autonomamente le norme relative alla gestione di progetti e attività dei servizi socio-sanitari.</p> <p>B) Sa distinguere i diversi soggetti e i contesti relativi all'intervento in campo sociale e sanitario.</p> <p>C) Conosce i concetti di bisogno e bene economico anche con riferimento al servizio sociale e socio-sanitario.</p> <p>D) Riconosce le caratteristiche delle aziende.</p>
<p>3. Comprendere i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali individuando i compiti dei diversi soggetti che operano nel settore socio-assistenziale.</p>	<p>A) Sa applicare le norme per risolvere situazioni problematiche in materia socio- assistenziale.</p> <p>B) Individua il ruolo del Terzo settore all'interno del pluralismo istituzionale (pubblico e privato) che eroga prestazioni socio-assistenziali.</p> <p>C) Riconosce la struttura del sistema assistenziale distinguendo le prestazioni previdenziali da quelle assistenziali.</p> <p>D) Confonde gli interventi di natura assistenziale e previdenziale.</p>
<p>4. Individuare gli operatori e i destinatari principali degli interventi in campo sanitario, alimentare, ambientale e lavorativo e orientarsi nell'organizzazione del Sistema sanitario nazionale individuando finalità dei servizi e le modalità di accesso.</p>	<p>A) Conosce il funzionamento e l'organizzazione del Sistema sanitario nazionale</p> <p>B) Distingue e descrive correttamente i servizi e le prestazioni sanitarie.</p> <p>C) Riconosce i principali riferimenti normative in materia sanitaria, ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>D) Non si orienta nel funzionamento dei servizi sanitari</p>

Legenda:

- A) Livello **BUONO**
- B) Livello **DISCRETO**
- C) Livello **SUFFICIENTE (di soglia)**

D) Livello **INSUFFICIENTE** (competenza NON raggiunta)

Moduli delle conoscenze

Modulo 1: L'economia sociale e il terzo settore.

- I bisogni sociali
- I beni e i servizi
- L'attività economica
- L'economia sociale
- Gli enti non profit
- Impresa e cooperazione sociale

Modulo 2: La legislazione sociale, previdenza e assistenza.

- Persona fisica e persona giuridica
- I diritti soggettivi e I diritti della personalità
- Le persone fisiche e le capacità dei soggetti del Diritto
- Le organizzazioni collettive

La tutela delle persone fragili

- Le ipotesi di incapacità
- Gli incapaci assoluti e relativi
- L'amministrazione di sostegno

La legislazione sociale

- I pilastri della previdenza in Italia
- Il sistema pensionistico
- La previdenza per i lavoratori

La previdenza sociale

- La previdenza per gli invalidi
- La malattia
- La previdenza per la famiglia
- La previdenza per i disoccupati

Modulo 3: La legislazione sanitaria e l'integrazione socio-assistenziale.

Il Servizio Sanitario Nazionale

- Organizzazione del Servizio sanitario nazionale
- Livelli essenziali di assistenza (LEA)
- La Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato (La L. n. 328/2000)
- Le politiche territoriali
- La rete dei servizi sociali

Modulo 4: La tutela dei soggetti deboli e l'integrazione.

La famiglia e la sua evoluzione
Le forme familiari e le crisi ad esse interne
La tutela contro gli abusi in famiglia
I rapporti tra genitori e figli e i diritti dei minori
L'adozione
L'affidamento familiare e gli interventi a sostegno dei minori
L'assistenza agli anziani
Servizi per la disabilità
Tutela delle persone con disabilità nella scuola
Tutela della disabilità nel mondo lavorativo
Migranti e loro integrazione
Servizi per i migranti
Contrasto all'emarginazione sociale.

Modulo 5: la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.

Diritto alla salute
Gli alimenti e loro etichettatura
Le norme Iso e la rintracciabilità
I marchi di qualità
La sicurezza alimentare

La sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente

La sicurezza dei lavoratori
L'assicurazione contro gli infortuni
La malattia professionale
la prevenzione dei rischi e degli incidenti negli ambienti di lavoro
La tutela del lavoro minorile
La tutela della donna lavoratrice e della genitorialità
La tutela contro le discriminazioni e l'accesso al mercato del lavoro dei lavoratori stranieri
La tutela dell'ambiente naturale
La gestione dei rifiuti

La tutela della privacy e della sicurezza sui luoghi di lavoro

Il diritto alla riservatezza e il Codice della privacy
Il trattamento dei dati

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: fonti normative e principi fondamentali

Soggetti obbligati e responsabilità

I rischi professionali, i dispositivi di protezione individuali degli operatori sanitari, la valutazione dei rischi relativi a spazi, arredi e materiali ludico-ricreativi

Agenda 2030

Obiettivi di riferimento per l'ammissione alla classe successiva

Riconoscere i principali bisogni e servizi sociali, socio-educativi e sanitari con particolare riferimento ai soggetti fragili

Saper riconoscere i soggetti e il ruolo del Terzo Settore

Conoscere il funzionamento e l'organizzazione del Servizio sanitario nazionale

Saper individuare il ruolo e gli interventi del sistema previdenziale

Saper definire bisogni economici e beni economici

Conoscere il ruolo dell'impresa

Metodologie

Lezione frontale - Lezione interattiva – uso di Google Classroom - Lavori di gruppo - Problem solving
Flipped classroom

Saranno svolte attività di recupero per l'intera classe o per piccoli gruppi.

Saranno organizzati lavori individuali e di gruppo sia di approfondimento sia di problem solving. In particolare, saranno progettati percorsi interdisciplinari di Educazione civica con le relative tipologie di verifica e i criteri di valutazione

Verifiche

Le verifiche saranno somministrate preferibilmente con cadenza mensile, comunque in numero non inferiore a tre per ogni quadrimestre, adottando diverse tipologie:

Interrogazioni orali

Test strutturati o semi-strutturati

Quesiti a risposta breve

Quesiti a risposta aperta

Trattazione sintetica di un argomento

Tema su specifico argomento

Prove di competenza. Compiti autentici

--

Criteria di valutazione

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

Progetti/Attività proposti dal dipartimento

Il Dipartimento concorda sulla necessità di approfondire nell'ambito delle attività relative all'insegnamento di Educazione Civica, gli obiettivi dell'Agenda 2030 (già deliberati come progetto d'istituto dal Collegio Docenti), nonché le tematiche proposte dall'apposita Commissione.

Prove comuni di Dipartimento_per classi parallele (qualora concordate)

Predisposizione di prove standardizzate che tengano conto delle diverse esigenze presenti nelle classi al fine di favorire l'inclusione

Adesione a progetti coerenti con il raggiungimento delle competenze individuate.

Adesione a progetti e iniziative in sinergia con il nostro territorio, in particolare nell'ambito del PCTO.

Attività interdipartimentali

Collaborazione con altre discipline al fine del raggiungimento delle competenze giuridiche ed economiche e per la realizzazione di percorsi interdisciplinari e di Educazione civica. in particolare con i Dipartimenti di Lettere, Scienze Umane ed Economia.

Libro di testo

Malinverni – Tornari - “Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario” Vol. per il terzo anno – Scuola&Azienda Editore - Codice 9788824786461 € 19.80.

Altri materiali didattici

Libro di testo, la Costituzione, Codice civile, articoli di giornali, materiale raccolto via internet, leggi speciali, film, documentari, trasmissioni televisive, *slides* e materiale predisposto dall'insegnante.

MOD. 10/DD

a.s. 2023/2024

Programmazione DIPARTIMENTO di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 4 R

INDIRIZZO TECNICO-TURISTICO

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Coordinatore: VERRUA – D’ANDRIA

Riunione del: 07/09/2023

COMPETENZE TRASVERSALI
Si fa riferimento al curriculum di Istituto.

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA’ L’ALLIEVA/O:
1. Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	A) Conoscere il corpo e la sua funzionalità, ampliando le capacità coordinative e condizionali; organizzare le capacità motorie in relazione ad alcune delle sue variabili B) Conoscere le capacità coordinative e condizionali e saperle utilizzare C) Conoscere il sé corporeo in relazione a spazio/tempo D) Conoscere solo parzialmente il sé corporeo in relazione a spazio/tempo
2. Sport, regole, fair play	A) Ricercare nella pratica di sport di squadra e individuali strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche nel rispetto del fair play e del regolamento sportivo B) Collaborare con i compagni all’interno della squadra nel rispetto del regolamento e assumere responsabilità personali C) Collaborare con i compagni all’interno della squadra D) Collaborare solo parzialmente con i compagni all’interno della squadra
3. Salute, benessere, prevenzione	A) Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti B) Conoscere le norme igienico-scientifiche essenziali e i principi alimentari per mantenere il proprio corpo in salute C) Adottare stili di vita adeguati per un corretto svolgimento della pratica sportiva D) Adottare solo parzialmente stili di vita adeguati per un corretto svolgimento della pratica sportiva.

4.Relazione con l'ambiente naturale	A) Orientarsi in contesti diversificati con attività all'aria aperta per il recupero di un corretto rapporto con l'ambiente. B) Acquisire un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente C) Riconoscere l'importanza del rispetto verso il comune patrimonio ambientale D) Assumere solo parzialmente comportamenti corretti verso il comune patrimonio ambientale
--------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C)** Livello SUFFICIENTE (di soglia)
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI
Modulo 1 - Le capacità condizionali e coordinative Miglioramento e allenamento delle capacità condizionali e della coordinazione motoria (potenziamento muscolare, stretching, attività aerobica a corpo libero).
Modulo 2 – Sport di squadra Come si gioca; fondamentali individuali e di squadra; le regole di gioco; posizionamento in campo e sviluppo di un'azione di gioco.
Modulo 3 – Sport individuali: sport di racchetta Teoria e tecnica delle varie discipline come badminton, tennis tavolo, tennis; il regolamento delle gare.
Modulo 4 – Sport individuali: atletica Teoria e tecnica delle varie specialità quali le corse, i salti, i lanci; il regolamento delle gare.
Modulo 5 - Educazione stradale Progetto/attività in collaborazione con la Polizia Stradale (classi quarte)
Modulo 6 – L'allenamento Definizione e concetto di allenamento; i principi dell'allenamento.

OBIETTIVI MINIMI
Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi legenda)

PROVE DI VERIFICA
Tipologia <input checked="" type="checkbox"/> aperte <input checked="" type="checkbox"/> a risposta multipla <input checked="" type="checkbox"/> interrogazioni orali <input checked="" type="checkbox"/> prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo
Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre Si prevedono almeno due valutazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio. Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto)

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Eventuali progetti e iniziative in sinergia con il nostro territorio
Vedi progetti/attività in ambito sportivo (PTOF)

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

UDA/attività/progetti di Educazione Civica

LIBRI DI TESTO

IN MOVIMENTO - G.FIORINI S.CORETTI S.BOCCHI - ED. MARIETTI SCUOLA

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Attrezzature sportive

a.s.2023/2024

Programmazione DIPARTIMENTO di Igiene e Cultura Medico-Sanitaria**CLASSE Terza INDIRIZZO Socio-Sanitario****DISCIPLINA Igiene e Cultura Medico-Sanitaria**

Coordinatore: Ronsisvalle Francesca

Riunione del:07/09/23

COMPETENZE TRASVERSALI

Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Comprendere ed applicare la terminologia scientifica di base	<ul style="list-style-type: none"> A) Padroneggia la terminologia scientifica B) Comprende e utilizza la terminologia scientifica nell'orale e nello scritto C) Comprende la terminologia scientifica e riconosce i significati di base D) Comprende e utilizza solo parzialmente la terminologia scientifica di base
2. Osservare e descrivere l'iconografia del corpo umano	<ul style="list-style-type: none"> A) Individua e pone in relazione gli organi principali B) Individua gli organi principali C) Individua alcuni organi principali D) Osserva in modo approssimativo
3. Conoscere e descrivere le funzioni specifiche di tessuti, organi ed apparati	<ul style="list-style-type: none"> A) Individua e pone in relazione le funzioni di tessuti, organi e apparati B) Individua le funzioni peculiari C) Individua alcune funzioni peculiari D) Individua in modo approssimativo le funzioni peculiari
4. Conoscere e applicare i criteri che stanno alla base di una corretta alimentazione nelle varie fasce di età	<ul style="list-style-type: none"> A) Coglie relazioni tra i comportamenti alimentari e le loro conseguenze. Individua con precisione i criteri di una corretta alimentazione. B) Individua i criteri generali di una corretta alimentazione; ha acquisito conoscenze complete e abbastanza precise. C) Riconosce solo i dati essenziali di una corretta alimentazione. D) Possiede solo alcune conoscenze essenziali.

LEGENDA: A) Livello BUONO B) Livello DISCRETO C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI

Modulo 1: L'organizzazione del corpo umano: apparati e sistemi.

Modulo 2: Anatomia e fisiologia del corpo umano: sistema nervoso, sistema endocrino, sistema cardiocircolatorio, sistema linfatico e immunitario, sistema respiratorio, apparato digerente, apparato urinario, sistema locomotore.

Modulo 3: Alimentazione e malnutrizione

METODOLOGIE

Creazione di classroom, uso di Google Meet, Argo, lezione interattiva, problem solving, flipped classroom, lezioni interdisciplinari. Saranno svolte attività di recupero per l'intera classe o in singoli gruppi. Saranno organizzati sia lavori individuali e di gruppo, sia di approfondimento.

OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare
(**Livello SUFFICIENTE** – vedi LEGENDA)

PROVE DI VERIFICA

Tipologia

X aperte

X a risposta multipla

X strutturate/semi-strutturate

X interrogazioni ed esposizioni orali

X produzione scritta (relazioni, ricerche, approfondimenti, ecc.)

... (altro)

Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Almeno due tra scritto e orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

PROGETTI/ATTIVITÀ PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

POTREBBERO SVOLGERSI LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

Uscita didattica al museo di Anatomia Umana

Uscita didattica al museo di Antropologia criminale “Cesare Lombroso”

Eventuale adesione a progetti/attività riguardanti argomenti scientifici e fruibili in presenza o on-line.

ATTIVITÀ INTERDIPARTIMENTALI

Attività disciplinare di Educazione Civica assieme ad altre discipline coinvolte (come Diritto, Psicologia, Scienze Motorie, Metodologie, Inglese ecc.)

Eventuali altre attività a carattere interdipartimentale verranno definite dai singoli Consigli di Classe.

LIBRI DI TESTO

Titolo: Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria- Autore Riccardo Tortora

Editore: CLITT

Codice del volume: 978-88-08-39989-2

COSTO: € 43,50

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

- Materiale digitale (appunti, dispense), caricato dal docente su Classroom,
- Immagini digitali per riconoscimenti istologici e scheletrici
- Materiale per approfondimenti e ricerche, fruibile in modalità sincrona e/o asincrona

MOD. 10/DD

a.s. 2023/2024

Programmazione di FRANCESE

CLASSI TERZE INDIRIZZO PROFESSIONALE PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINA FRANCESE

Docente: Emanuela Acuto

COMPETENZE TRASVERSALI
Si fa riferimento al curricolo di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ L'ALLIEVA/O:
1. Comprendere il senso di messaggi orali di vario tipo.	<p>A) Comprende il senso di un messaggio anche nei dettagli.</p> <p>B) Comprende il senso globale di un messaggio.</p> <p>C) Coglie alcune parole-chiave e da esse intuisce il messaggio globale.</p> <p>D) Coglie alcune parole-chiave senza comprendere il messaggio.</p>
2. Esprimersi oralmente su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale.	<p>A) Si esprime in modo autonomo e con padronanza della lingua.</p> <p>B) Si esprime in modo personale e sufficientemente corretto.</p> <p>C) Si esprime in modo semplice e mnemonico.</p> <p>D) Si esprime con difficoltà rispetto alla fonetica e al lessico.</p>
3. Leggere e cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere professionale.	<p>A) Legge correttamente e comprende pienamente il significato del messaggio scritto.</p> <p>B) Legge in modo chiaro e comprensibile e si orienta agevolmente nella comprensione del testo.</p> <p>C) Legge con limitati errori di pronuncia e comprende il senso globale del testo, senza coglierne i particolari.</p> <p>D) Legge in modo approssimativo e comprende solo in parte il senso del testo.</p>
4. Produrre testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.	<p>A) Produce testi formalmente corretti, rielaborando i contenuti in modo autonomo.</p> <p>B) Produce testi corretti e rispetta le consegne.</p> <p>C) Produce testi semplici in modo sufficientemente corretto</p> <p>D) Produce testi solo se guidato, con limitata conoscenza della lingua.</p>

**LEGENDA: A) Livello BUONO B) Livello DISCRETO C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)**

CONTENUTI
Modulo 1 Révision des structures grammaticales de base.
Modulo 2 Étude de la France physique et administrative.
Modulo 3 Le corps humain et son fonctionnement.
Modulo 4 Du nourrisson au jeune enfant : besoins, alimentation, maladies de l'enfant.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA
Tipologia Verifiche sulle conoscenze del francese di base. Simulazione di semplici situazioni comunicative quotidiane. Comprensione di documenti di carattere generale.
Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre 1 orale 2 scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE
Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.
Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto)

ATTIVITÀ INTERDIPARTIMENTALI

Collaborazioni con Psicologia e Igiene.

LIBRI DI TESTO

P. Molino, E. Zulian, *Esprit social*, editrice San Marco, ISBN 9788884883346

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Materiale autentico, siti internet.